



Sono lusinghieri i dati relativi alle prove INVALSI dell'anno scolastico 2014-2015 che riguardano l'Istituto Comprensivo di Certaldo. Nei giorni scorsi sono stati inviati a tutte le scuole i risultati delle prove, identiche in tutto il territorio nazionale, che si prefiggono di valutare le competenze degli studenti in alcune abilità principali dell'italiano e della matematica.

L'Invalsi si sforza di rilevare, come chiedono gli obiettivi europei, qualcosa di più delle semplici conoscenze degli studenti, per cercare di evidenziare, tra le cose che la scuola insegna attraverso le discipline, quelle più spendibili oltre i confini della scuola stessa.

I risultati che emergono dall'indagine effettuata nelle classi dell'Istituto certaldese sono tutti col segno positivo, al di sopra sia della media nazionale che di quella regionale. Nello specifico si parte dal secondo anno della scuola primaria, con risultati particolarmente brillanti in matematica (+ 5% rispetto alla media della Toscana), si conferma nel quinto anno con un +2.6% in italiano e +2.8% in matematica e nella terza classe della secondaria inferiore con un 2.6% in italiano rispetto alla media toscana e un 4.5% rispetto al dato nazionale. Risultati analoghi le classi del terzo anno li hanno riportati in matematica +2.6% rispetto alla Toscana, +5.4% su base nazionale. Altro aspetto positivo è il dato tendenziale che emerge dal confronto dei risultati di questo anno con quello degli anni precedenti, che evidenzia una crescita costante del gap positivo in tutti gli ordini di scuola.

“Leggendo i risultati degli alunni dell’Istituto Comprensivo di Certaldo possiamo ricavare alcuni dati che faranno piacere ai loro genitori – spiega il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Certaldo, Federico Frati – il carattere censuario delle prove consente infatti un confronto dei risultati con quelli di altre realtà territoriali e l’esito è davvero confortante perché colloca regolarmente le prove dei nostri studenti sopra la media in tutte le classi censite. Senza indulgere in facili trionfalismi, mi sembra di poter dire che l'Istituto sta andando nella direzione giusta, le scelte compiute in passato dalla dirigenza e dalla comunità tutta stanno dando i

risultati sperati e, in particolare, che il lavoro dei docenti meriti una volta di più la nostra fiducia e gratitudine”.